



Giandomenico Di Sante

nato a Teramo

il 23 febbraio 1936

Abruzzo

Decreto del 30 maggio 2008 n. 2.611

Credito

È amministratore e coordinatore di numerose attività imprenditoriali in Abruzzo – nel commercio di mobili e arredamenti, nel settore immobiliare, nella distribuzione dei carburanti e nel turismo – che hanno contribuito al processo di crescita economica e di sviluppo sociale del territorio. Le principali sono concentrate in due complessi. Il primo, l'Expo 2000, a Silvi Marina, occupa un'area di circa 25.000 mq; il secondo, il Mobilificio Di Sante, a San Nicolò a Tordino, con cinque padiglioni è esteso su un'area di oltre 30.000 mq. La sua è la storia di un uomo che si è fatto da sé, partendo dalla falegnameria artigiana del padre Attilio. Subito dopo il diploma di ragioneria, per aiutare il padre, interrompe gli studi. Dal 1959 sviluppa l'attività nel commercio dei mobili e dell'arredamento. La svolta industriale risale al 1961, quando, con un investimento di 200 milioni di lire, costruisce uno stabilimento dalle dimensioni avveniristiche per quei tempi (30.000 mq coperti). Nel 1973 riceve a Stoccolma il primo premio per il design.

Al lavoro nella sua impresa di mobili a San Nicolò a Tordino, affianca poi l'impegno nel settore del credito. Nel 1974 assume il suo primo incarico bancario, divenendo consigliere di amministrazione nella Banca Popolare di Teramo e Città Sant'Angelo, di cui tre anni dopo, nel 1977, viene nominato presidente.

In questa veste è stato artefice dell'aggregazione di alcune banche

popolari abruzzesi e marchigiane nella Banca Popolare dell'Adriatico. Il processo di aggregazione risale al 1983, quando ha fondato la Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, da cui nel 1994 è nata la Popolare dell'Adriatico. Guidando cinque fusioni bancarie, è riuscito a trasformare la piccola banca tra Teramo e Pescara con tre soli sportelli in un istituto che oggi opera in tre regioni, Marche, Abruzzo e Molise. Dal giugno 2006 la Banca Popolare dell'Adriatico si è trasformata in SanPaolo Banca dell'Adriatico, di cui è presidente. L'istituto, che fa parte del gruppo Intesa SanPaolo, conta 1.729 dipendenti e 213 filiali.

Esponente storico di Confcommercio, è attualmente presidente della Confcommercio della Provincia di Teramo, vice presidente vicario della Confcommercio della Regione Abruzzo, vice presidente della Camera di Commercio di Teramo ed è stato vice presidente dell'Unione Industriali della Provincia di Teramo.

Vice presidente regionale dell'UCID (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti), è tra l'altro consigliere della Fondazione Università degli Studi di Teramo.

